



COMUNE DI SOSTEGNO

Provincia di Biella
SERVIZIO PERSONALE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO – AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI CCNL 16/11/2022 (EX CAT. D- POSIZIONE ECONOMICA D1) – A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PARZIALE (50%)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

PREMESSO che:

- con decreto del Sindaco di Sostegno n. 4 del 28/06/2024, la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Sostegno;
- con deliberazione C.C. n. 33 del 23/12/2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027;
- con deliberazione C.C. n. 34 del 23/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione G.C. n. 18 del 13/03/2025 è stato approvato il Piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 Sezione 3.3. Fabbisogni del personale;

VISTI:

- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;
 - il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
 - il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;
 - il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
 - il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
 - la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità” con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
 - il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- In esecuzione del P.I.A.O. 2025-2027 – Sezione fabbisogni del personale;

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare:

- articolo 30, comma 2-bis, a norma del quale le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria,

all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;

- l'articolo 34-bis a norma del quale le amministrazioni pubbliche prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste; decorsi venti giorni dalla ricezione della predetta comunicazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2;

CONSIDERATO che con nota di protocollo n. 1615 del 26/05/2025 è stato dato corso con esito negativo alla comunicazione di cui all'articolo 34 bis del d.lgs. n. 165/2001;

DETTO ciò, si specifica che atteso che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge n.56/2019 le procedure di mobilità volontaria di cui al predetto articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001 possono essere omesse sino al 31/12/2025, così come disposto dall'articolo 1, comma 10-bis, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n.202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15.

VISTO il comma 14 ter della Legge n. 113 del 6 agosto 2021, di conversione del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, che ha modificato il comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 56/2019, estendendo la possibilità di effettuare le procedure concorsuali senza il previo espletamento della mobilità volontaria, ex art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, fino al 31 dicembre 2024 (in precedenza tale possibilità era prevista per il triennio 2019-2021);

VISTO il Regolamento comunale degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 31/01/2001 e ss.mm.ii ;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro CCNL 2019-2021;

VISTA la propria determinazione n.87 del 07/07/2025 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di selezione;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo parziale 50% ed indeterminato con profilo professionale FUNZIONARIO TECNICO – AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI CCNL 16/11/2022 (EX CAT. D)

Art. 1 – RISERVE PREVISTE PER LEGGE - PRECEDENZE E PREFERENZE

Per il presente concorso non è operante alcuna delle riserve previste dalla Legge 68/99 e dal successivo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 333/2000.

Ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4 e dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA inferiore all'unità, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, per il presente concorso non opera la riserva summenzionata. Ai sensi dell'art.1, comma 9 bis del DL 44/2023, convertito in Legge 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, inferiore all'unità, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione, per il presente concorso non opera la riserva summenzionata.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

La rappresentatività dei generi nell'Area di inquadramento dei "Funzionari" presso questo Comune al 31.12.2022 è la seguente: totale n. 1 dipendenti, dei quali n. 0 uomini; n. 1 donna. Poiché il differenziale supera il 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 10 – Titoli di preferenza – n. 21).

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo è di € 11.606,18, vedi tabella G, CCNL del 16.11.2022, riparametrato in base al tempo parziale 50%, (ex categoria D, Posizione economica D1) oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovute per legge o per contratti collettivi nazionali. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

Art. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. la cittadinanza italiana ovvero, la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ovvero, la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 L. n.97/2013.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

2. età non inferiore agli anni 18;

3. godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

6. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto presidente della Repubblica 14.11.2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

7. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

8. essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

9. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

– Laurea Specialistica (LS - D.M. 509/1999) in Ingegneria civile (classe 28/S) o Architettura del paesaggio (classe 3/S) o Architettura e ingegneria edile (classe 4/S) o Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (classe 54/S);

- Laurea Magistrale (LM - D.M. 270/2004) in Ingegneria civile (classe LM-23) o Ingegneria dei sistemi edilizi (classe LM-24) o Ingegneria della sicurezza (classe LM-26) o Architettura del paesaggio (classe LM-3) o Architettura e ingegneria edile
- Architettura; (classe LM-4) o Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (classe LM-48);
- Laurea Triennale (LT - D.M. 509/1999) in Ingegneria civile e ambientale (classe 08) o in Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (classe 04) o in Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 07);
- Laurea Universitaria (LU - DM 270/2004) in Ingegneria civile e ambientale (classe L-7) o in Scienze dell'architettura (classe L-17) o in Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (classe L-21) o in Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23);
- Laurea Triennale in Scienze geologiche (L. 34 – DM 270/2004) e in Scienze Geologiche Applicate (L.M. 34 – DM 270/2004); oppure titoli equiparati o equipollenti (Decreti Interministeriali del 9/7/2009 e altre norme speciali).

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno, invece, essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del Decreto di cui al citato articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In questo caso, il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione al concorso, entro e non oltre lo stesso termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi.

10. conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, degli strumenti WEB e di software specifici di uso tecnico;

11. non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii;

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta, ai sensi dell'art. 4 cc. 1 e 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione, ecc.);
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti generici e specifici richiesti dal bando unitamente a tutte le dichiarazioni in esso contenute;
- e) ricevuata del contributo di partecipazione (tassa di concorso) ed eventuali documenti richiesti dalla procedura;

f) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1) ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di concorso di €. 10,00, non rimborsabile anche in caso di revoca della procedura, entro il termine di scadenza del presente Avviso presso il conto corrente intestato a Comune di Sostegno (BI) - Servizio di Tesoreria Poste Italiane Spa - Codice IBAN **IT13U0760103200001058820828** con l’indicazione della causale: “[cognome e nome del concorrente] – Concorso Funzionario Tecnico”.

In caso di bonifico online l’attestazione allegata dovrà riportare uno dei codici bancari CRO o TNR comprovanti l’avvenuto versamento.

Il mancato versamento della tassa di concorso comporta l’esclusione dallo stesso.

2) decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all’estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all’articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all’estero)

3) copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari).

4) copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra (per i portatori di handicap con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi);

5) copia della certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente che attesti la percentuale di invalidità del candidato (per i portatori di handicap aventi una percentuale pari o superiore all’80% al fine del non espletamento della prova preselettiva qualora venisse effettuata).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla selezione, di cui al presente Avviso, dovrà essere compilata sul portale “InPA”, e inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento” all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “InPA”, raggiungibile all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso sistema.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell’avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento.

Pertanto le domande dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 30/07/2025.

Nel computo dei giorni non si include la data iniziale, mentre si include quella finale di pubblicazione.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

La modalità di presentazione delle domande è tassativa.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

ART. 5 – AMMISSIONE

L'ammissione al concorso viene disposta con provvedimento del Responsabile del Settore Amministrativo (Servizio Personale).

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento delle prove, con le modalità che saranno comunicate.

Eccettuata tale ipotesi, NON sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione.

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine prescritto, comporta l'esclusione dalla selezione.

Il Responsabile verificherà, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti richiesti dei soli candidati risultati idonei nella fase di formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi. In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

ART. 6 – PROVE D'ESAME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, che verranno svolte in presenza, sono dirette ad accertare le necessarie conoscenze teoriche e culturali nonché le competenze tecnico-professionali del candidato;

le medesime sono volte altresì a verificare le capacità gestionali ed organizzative, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché l'attitudine all'analisi ed all'elaborazione di soluzioni di casi concreti inerenti alle attività che il medesimo sarà chiamato a svolgere.

Il candidato ammesso che si presentasse a sostenere le prove, sprovvisto di idoneo documento di identificazione, verrà, ad opera della commissione, escluso dal concorso.

Il candidato ammesso al concorso che non si presentasse a ciascuna delle prove, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun dispositivo tecnologico, strumenti informatici ecc. il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla commissione di concorso.

A norma dell'art. 3 c. 4bis del DL 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 si dispone che "a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove (...)".

Gli esami consisteranno in una prova preselettiva (eventuale), una prova scritta ed una prova orale.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 20 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle prove successive.

Resta inteso che la Commissione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non effettuare la prova preselettiva anche nel caso in cui il numero dei\lle candidati/e ammessi/e sia superiore alle 20 unità.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e e della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame.

Saranno ammessi/e a partecipare alla prova scritta solamente i/le candidati/e che si collocheranno nei primi 20 posti nella graduatoria, oltre gli eventuali pari merito.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alle prove d'esame ex art. 13 del bando, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992s.m.i.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Sostegno nella sezione "Albo Pretorio on line" e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul Portale InPa.

PROVA SCRITTA

La prova consisterà in un elaborato scritto o domande a risposta aperta, concernente le seguenti materie:

- Legislazione in materia di appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture, modalità di affidamento, procedure, programmazione, ecc.
- Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023;
- Disposizioni legislative in materia Edilizia e Urbanistica D.P.R. 380/2001 – L.R. 65/2014;
- Legislazione in materia di Vincoli ambientali, paesaggistici e Monumentali D. Lgs. 42/2004 – D.P.R. 31/2017;
- L.R. 39/2000 e Regolamento attuativo in materia di Vincolo Idrogeologico;
- Disposizioni legislative in materia di protezione civile;
- Elementi in materia ambientale D. Lgs. 152/2006 - Autorizzazioni allo scarico;
- Sistemi Informativi Territoriali;
 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;
- Elementi sull'ordinamento degli Enti Locali, ivi compresi principi in materia di pubblico impiego D. Lgs. 267/2000;
- Disciplina in materia di documentazione amministrativa L. 241/1990;
- Nozioni in materia di Semplificazione, trasparenza amministrativa e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Nozioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- Obblighi dei dipendenti pubblici e relativo codice di comportamento;

PROVA ORALE: Colloquio finalizzato ad approfondire:

- le conoscenze, capacità professionali vertenti sulle materie della prova scritta, nonché attitudini e competenze in relazione al profilo da ricoprire.
- la conoscenza della lingua inglese e sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nell'ambito della prova orale sarà prevista una prova attitudinale, secondo le modalità di svolgimento e i parametri valutativi determinati dalla commissione esaminatrice coadiuvata da specifica figura professionale, che attesti il possesso delle attitudini (requisiti comportamentali) attinenti al profilo ricercato (tenendo conto degli indirizzi stabiliti dal Decreto del Ministro per la P.A. – 28.06.2023 “Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni”)

Nel caso in cui non sia possibile esaurire la prova orale in un'unica giornata il calendario relativo è articolato secondo i criteri stabiliti dalla Commissione per l'esame dei concorrenti (sorteggio di lettera, ordine alfabetico, ecc.) avendo comunque cura di mantenere la riservatezza).

Ad ogni candidato devono essere rivolte almeno tre domande, le quali devono presentare un identico grado di difficoltà.

All'uopo la Commissione esaminatrice prepara, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, gruppi di domande, almeno pari al numero dei concorrenti ammessi alla prova orale o al colloquio, per consentire di eliminare i gruppi di domande estratte dai concorrenti stessi.

Per ogni sessione effettuata la Commissione procederà al sorteggio di una lettera dell'alfabeto, oppure al sorteggio di un numero, per individuare l'ordine di entrata dei candidati.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, ad eccezione del momento in cui la Commissione esaminatrice esprime il proprio giudizio sul candidato al termine di ogni singolo colloquio.

La durata massima delle singole prove sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Ciascuna prova concorsuale, valutata in trentesimi, si intende superata se si consegue una votazione di almeno 21/30.

Gli elenchi dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio ottenuto, saranno pubblicati sul sito internet del comune al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto.

ART. 7 – CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Le prove concorsuali si terranno con il seguente calendario:

- la prova preselettiva (eventuale) si terrà il giorno **04 agosto 2025 alle ore 9.30** presso la sede del Comune di Sostegno in Corso Cesare Alfieri n. 65;
- la prova scritta si terrà il giorno **07/08/2025 alle ore 9.30** sempre presso la sede comunale;
- la prova orale si terrà il giorno **07/08/2025 alle ore 15.30** sempre presso la sede comunale,
- Eventuali spostamenti di sede e orario verranno tempestivamente comunicati con avviso sul sito istituzionale (<https://www.comune.sostegno.bi.it>).

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla procedura.

E' quindi, onere dei/delle candidati/e consultare periodicamente la sezione dedicata al concorso. L'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda sarà comunicata per iscritto mediante posta elettronica.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo e nell'orario comunicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

L'arrivo tardivo alla prova orale può comportare l'esclusione a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il/la candidato/a in ritardo.

ART. 8 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto- legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487/1994 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera f) del DPR n. 82 del 16 giugno 2023.
- p) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli di preferenza e precedenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla prova concorsuale.

ART. 9 – GRADUATORIA

Il “punteggio finale”, conseguito da ciascun candidato, è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La Commissione formula la graduatoria provvisoria, secondo l'ordine decrescente di “punteggio finale” riportato da ciascun candidato nelle prove; successivamente il Settore Amministrativo (Servizio Personale) provvede, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati in sede di trasmissione della domanda di concorso, unitamente alla documentazione a supporto trasmessa attestante il possesso del “titolo” dichiarato, all'applicazione delle precedenze e preferenze.

La graduatoria di merito sarà approvata con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo (Servizio Personale) e sarà pubblicata all'Albo pretorio comunale, sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina bandi di concorso, e sul portale www.inpa.gov.it nella sezione del concorso in oggetto.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro i termini previsti dalla vigente normativa, al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte o, in alternativa, al Capo dello Stato nei modi previsti dall'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971.

La graduatoria risultante dalla presente selezione è immediatamente efficace e lo rimane per un termine di tre anni dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, salvo proroghe di legge e potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato o anche per assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa e in applicazione dei principi economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, potrà essere utilizzata anche per assunzioni

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta e dietro versamento di una somma che verrà concordata con l'Amministrazione che ne fa richiesta a tempo determinato pieno o parziale.

La sede lavorativa di assegnazione corrisponde alla sede del Comune di Sostegno – Settore Amministrativo (Servizio Personale).

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo alla data indicata nella lettera di nomina, decade dalla nomina stessa e dalla graduatoria. In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, si procederà allo scorrimento della graduatoria. L'assunzione del vincitore per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla normativa vigente in materia di assunzioni, alla sostenibilità finanziaria e alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva:

➤ la facoltà insindacabile di sospendere o revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste;

➤ di procedere, in ogni stato e grado del procedimento, alla sospensione e revoca del concorso in caso di nomina di personale in disponibilità, di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Durante il periodo di vigenza l'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta e dietro versamento di una somma che verrà concordata con l'Amministrazione che ne fa richiesta.

È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

La rinuncia all'assunzione in altri enti non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Art. 10 – PERIODO DI PROVA

Il/la concorrente vincitore/trice del concorso è soggetto/a a un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 25 C.C.N.L. 16 novembre 2022).

Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Sostegno per le finalità relative allo svolgimento

della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. l'interessato potrà visitare il sito istituzionale sezione Privacy.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa.

L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Responsabile unico del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott.ssa Letizia Antonella Spezzi, indirizzo email: rag.sostegno@ptb.provincia.biella.it o Tel 0151762903 lunedì mattina dalle 10:00 alle 13:00.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA, sul sito istituzionale dell'Ente Comune di Sostegno nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Letizia Antonella Spezzi